

**Praia a Mare.** Le costruzioni sarebbero abusive e l'area è di interesse comunitario e nel Parco marino

# Possibili abusi sull'isola di Dino

*Nuova denuncia del consigliere di opposizione Praticò a salvaguardia del sito*

di MATTEO CAVA

**PRAIA A MARE** - La tutela dell'isola di Dino è necessaria. È quanto sostiene il consigliere di opposizione Antonio Praticò sull'importante sito di interesse comunitario. «Quello che sta avvenendo sull'isola di Dino ci riporta alla necessità di porre con forza all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dell'assoluta tutela di un bene paesaggistico ed ambientale di incommensurabile valore. Gli appartamenti all'interno dell'isola, secondo Praticò sono abusivi.

«L'assessore al turismo di Praia a Mare - afferma Praticò - vantava la partecipazione alla borsa del turismo di Milano». L'isola di Dino è diventata il simbolo della «Città dell'isola». «Ma si è resa conto l'Amministrazione di Praia a Mare - scrive l'esponente di minoranza - che alla borsa del turismo di Milano si è andata a pubblicizzare non una struttura turistica, ma case di civile abitazione accatastate come A3? Si è resa conto che gli stessi appartamenti sono totalmente abusivi come risulta dalla delibera della Giunta del 23 maggio 1992, delibera che tra l'altro rigetta il condono edilizio presentato dalla proprietà perché la sanatoria invocata risultava rappresentata in modo infedele rispetto alle costruzioni realizzate? Si è resa conto che sull'isola vi sono 19 appartamenti abusivi, collegati ai restanti, sono abusivi? Si è resa conto - chiede ancora Praticò - cosa è stato pubblicizzato alla Borsa del Turismo di Milano: case abusive.

Questo è quanto succede, mentre i dovuti provvedimenti di legge non vengono presi. Di fronte a questo stato di cose si invitano le Forze dell'ordine a vigilare su un bene di grande valore naturalistico-ambientale che, fra l'altro, è sito di interesse comunitario». Poi la richiesta d'attenzione rivolta agli enti su-



L'isola di Dino

periori. «Si invita il presidente della Provincia a rendersi conto di quanto si vuole fare sull'isola di Dino, si invitano l'assessore regionale all'Ambiente, la sovrintendenza per i Beni ambientali di Cosenza e tutte le autorità che ne hanno titolo a tutelare tale bene e vi-

gilare sul tentativo di costruzione o ristrutturazione in atto sull'isola di Dino, in violazione di tutti i vincoli esistenti e principalmente quello derivante dal Decreto regionale emesso sulla variante al Prg che vieta sull'isola qualsiasi iniziativa edilizia compresa

la ristrutturazione». Praticò ricorda che l'isola di Dino è stata sempre oggetto di particolare interesse ed attenzione da parte delle forze politiche praiesi. «Basti ricordare che quando nel 1991 si verificarono sull'isola consistenti abusi edilizi, intervennero l'allora Pds, i Verdi, il capogruppo del consiglio comunale del Psi, ma anche gli onorevoli Giacomo Mancini e Cima con due specifiche interrogazioni parlamentari.

Quest'ultimo in particolare interrogava il ministero dell'Ambiente per sapere se al fine di garantire la protezione delle 295 specie floristiche, della fauna e dei fondali non fosse opportuno disporre il controllo delle fonti di inquinamento esistenti sull'isola e se la decisione relativa alla costituzione del parco marino fosse compatibile con la permanenza della concessione dell'isola ai privati. Queste problematiche, sempre latenti e mai risolte completamente oggi tornano di stringente attualità ed urgenza. Mi auguro che quelle stesse forze politiche di ieri svolgano la stessa azione a salvaguardia dell'isola di Dino, sulla quale gravano due Sic ed il Parco marino Riviera dei Cedri».



Il Comune di Tortora

## Tortora. Impegno dei candidati Dopo il voto «puliamo la città»

di ANDREA POLIZZO

**TORTORA** - «Terminate le elezioni comunali, che si vinca o che si perda, ripuliremo i muri della città dai manifesti».

Il dovere di impegno è stato assunto nel corso della campagna elettorale dai componenti delle quattro compagnie che hanno animato la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Tortora. L'invito è partito dal candidato a consigliere Massimo Bruscia, della lista NuovaMente Tortora, nel corso del comizio conclusivo tenuto al corso Aldo Moro. Poi, davanti ai seggi di via Giovanni XXIII nel quartiere Marina, esponenti delle altre tre liste hanno aderito all'invito. «Le vacanze di Pasqua - ha confermato Giuseppe Chiappetta, esponente di Nmt - sono alla porta. È giusto ripulire dai manifesti per presentare il paese nel migliore dei modi

ai turisti che sceglieranno Tortora come meta».

Dello stesso avviso Biagio Praino, eletto in Consiglio con la lista Impegno comune del sindaco Pasquale Lamboglia. «Prendo personalmente - ha detto il neo amministratore - l'impegno di rimuovere manifesti e altro materiale di questa campagna elettorale». Ancora più decisa l'esponente della lista Tortora nel cuore, Alessandra Cozza. «Non abbiamo contribuito - ha detto la candidata con Raffaele Papa - all'eccesso di affissione ma è una buona idea e saremo i primi a pulire». Infine è arrivato anche l'adesione della lista Tortora città democratica del sindaco uscente Giuseppe Silvestri. «Ripulire i muri con i manifesti - ha commentato il candidato consigliere Biagio Benvenuto - fa parte del gioco. Andare a pulire tutti insieme confermerebbe il clima di fairplay».

## Scalea. Mezzi al lavoro al Pantano e lungo il litorale sulla spiaggia Interventi di pulizia sul territorio

**SCALEA** - Dodici camion di terriccio vegetale abbandonato da ignoti in un'area alla periferia di Scalea. E' questa la quantità di materiale rimossa dai mezzi del Comune di Scalea che hanno lavorato nella zona fra il Pantano e La Bruca, restituendo ai cittadini ciò che qualcuno in modo abusivo aveva eliminato rovinando l'ambiente circostante.

Trattandosi di terriccio vegetale proveniente, forse, da giardini il materiale verrà smaltito regolarmente in discarica come prevede la normativa. La quantità di materiale era talmente eccessiva che si è dovuto

restringere la carreggiata di una strada che attraversa tale area.

Intanto, sempre in tema di pulizia, è stata predisposta una iniziativa sulla spiaggia di Scalea. Come ogni anno, in occasione delle festività pasquali, mezzi e personale vengono impiegati per rimettere a posto l'arenile lungo tutta la fascia tirrenica del centro del paese. Gli uffici tecnici hanno predisposto l'intervento con l'impiego di mezzi e personale che lavoreranno lungo il litorale a partire dalle aree centrali della cittadina tirrenica.

m. c.

## Scalea. Organizzato dall'amministrazione Incontro sulle iniziative della Regione per gli stabilimenti balneari

**SCALEA** - Un incontro, venerdì nove aprile, per affrontare le tematiche legate al bando della Regione Calabria riservato agli Stabilimenti balneari. Il sindaco Pasquale Basile, insieme ai consiglieri comunali, si è subito attivato per studiare in tutti i particolari il bando che distribuisce inizialmente otto milioni di euro.

La Regione Calabria Dipartimento 12 «Turismo, beni culturali, sport e spettacolo, politiche giovanili» ha indetto l'avviso pubblico «Stabilimenti balneari» con l'obiettivo di creare sinergia tra azioni ed interventi pubblici e privati, volti a qualificare i lidi delle coste calabresi. Si punta a: promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo ed incentivando un'offerta turistica sostenibile, innovativa ed di qualità; favorire ed incentivare l'innalzamento qualitativo degli stabilimenti balneari esistenti; realizzare nuovi e moderni stabilimenti balneari.

Per il conseguimento di tali obiettivi la Regione Calabria ha previsto la realizzazione di varie azioni: marchio di qua-

lità degli stabilimenti balneari della Calabria; riqualificazione strutturale ed ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi; realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

I soggetti ammissibili alle agevolazioni sono esclusivamente: i concessionari degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati sul demanio marittimo; i titolari delle licenze degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati su aree private. L'avviso è finanziato per un importo pari a otto milioni di euro. La scadenza di tale avviso è fissata al 27 aprile 2010. Il bando ed i modelli sono disponibili sul portale «Calabria Europa» della Regione Calabria all'indirizzo: [www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/](http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/). Venerdì 9 aprile, alle ore 18.00, nella sala della Biblioteca comunale è previsto un incontro informativo organizzato dall'Amministrazione. Gli operatori balneari e chi è interessato sono invitati.

m. c.

## Scalea. Interviene l'ex presidente Fortunato Consorzio Valle Lao, «parere monco e immotivato»

**SCALEA** - Sulla decisione del Consiglio di Stato in merito alla presidenza del Consorzio Valle Lao di Scalea interviene l'avvocato Agostino Fortunato.

Quest'ultimo è stato alla guida dell'ente negli anni precedenti e, dopo un lungo periodo di commissariamento, è stato posto al vertice dello stesso Consorzio. Su tale questione è stato chiesto l'intervento della magistratura amministrativa ed anche del Presidente della Repubblica e quindi del Consiglio di Stato. Per Agostino Fortunato, quanto diffuso nei giorni scorsi non risponde al vero, tant'è che: «Il Consiglio di Stato - secondo Fortunato - non ha assolutamente risposto ai motivi del ricorso e quindi alle violazioni di legge contestate. Nessunamento è stato mosso - afferma l'ex presidente del Valle Lao - in merito alla regolarità degli avvisi di convocazione, alla trasparenza degli atti, ed alla compatibilità delle cariche del commissario Paravati». La censura, fa sapere Agostino Fortunato, ha investito: l'esclusione dei consorziati diventati tali dal 2003 fin-



Il Consorzio Valle Lao

no all'anno precedente a quello dell'indizione delle elezioni dell'aprile 2008. «Paravati - ha sottolineato ancora Fortunato in merito alle censure - il cui ultimo mandato era già abbondantemente scaduto al momento in cui ha fatto svolgere le elezioni, ha compiuto atti, dopo la scadenza, assolutamente nulli di diritto per come previsto tassativamente dalla legge regionale. In forza di tale normativa di legge - prosegue Fortunato - non solo vi era carenza assoluta di

poteri, ma chi ne ha fatto abuso sarebbe tenuto a restituire l'indennità, compensi o rimborsi di qualsiasi natura ricevuti indebitamente. Di fronte a queste macroscopiche violazioni di legge il Consiglio di Stato avrebbe dovuto dare una risposta nell'esprimere il proprio parere e non lo ha fatto, abbandonandosi, invece, a considerazioni inopportune ed a valutazioni non richieste né comunque pertinenti».

Fortunato fa sapere di aver spiegato le ragioni che rendono inapplicabile la delibera di Giunta regionale: «Con cui si voleva modificare lo statuto e surrettiziamente consentirli far votare gli iscritti in regola con il pagamento dell'ultimo ruolo riscosso». Per l'ex presidente del Valle Lao il Consiglio di Stato ha fornito un parere «monco ed immotivato». Bisognerebbe attendere la decisione del capo dello Stato.

m. c.

## Cetraro Analisi del voto e discussione sulle priorità

di GAETANO BENCIVINNI

**CETRARO** - Comincia tra le forze politiche l'analisi del voto e riprende la discussione sui problemi cruciali dello sviluppo economico e sociale di Cetraro. Porto turistico da rilanciare con la definizione del tipo di gestione da assicurare alla struttura in vista della stagione estiva. Acquario del Mediterraneo e riapertura del confronto con il nuovo consiglio regionale per accelerare i tempi di attuazione di una struttura di così rilevante portata per la crescita turistica. Parco eolico e valutazione del nuovo civico consesso sull'opportunità o meno di dare via libera a questa occasione di energia alternativa. Riflettori puntati soprattutto sulle nuove opportunità lavorative da creare per le nuove generazioni, che in questa campagna elettorale hanno svolto un ruolo rilevante, contribuendo alla elezione di tanti giovani nel nuovo consiglio comunale.

C'è attesa dunque per quello che sapranno fare i consiglieri comunali